

Regolamento per la designazione del rappresentante del personale all'interno della Commissione di cui all'art. 51, 10° comma della Legge 8.6.90 n. 142.

| | |
|-------------------|--|
| Approvazione | Approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.88 in data 29.12.1994 Trasmesso al CO.RE.CO. Sezione di Vicenza (ric. prot. n. 925/16.01.1995) Deliberazione divenuta esecutiva il 06.02.1995 per decorrenza dei termini di esecutività |
| Pubblicazione | Pubblicato all'albo pretorio il 17.01.1995 per gg. 15 consecutivi |
| Ripubblicazione | Ripubblicato all'albo pretorio il 17.02.1995 per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 6, comma 6 dello Statuto comunale |
| Entrata in vigore | Il presente regolamento è entrato in vigore il 05.03.1995 ai sensi dell'art. 41 comma 7 dello Statuto comunale. |

ART. 1. Il Rappresentante del personale (all'interno della Commissione di Disciplina) è designato all'inizio di ogni anno mediante elezione diretta, con voto segreto da parte dei dipendenti del Comune in servizio di ruolo, con le stesse modalità e in unica votazione viene designato anche il sostituto per il caso di incompatibilità o impedimento del primo rappresentante designato.

ART. 2. Il Sindaco, entro il 15 novembre di ogni anno, con decreto da pubblicarsi all'Albo Pretorio comunale e negli spazi sindacali per l'affissione e comunicato alle rappresentanze sindacali aziendali, convoca l'Assemblea Generale del personale dipendente, al fine di designare il rappresentante per l'anno successivo, indicando il luogo e l'ora della convocazione. Per la nomina di tale rappresentante nell'anno 1995 la convocazione di tale assemblea potrà essere effettuata non appena la deliberazione che approva il presente regolamento sarà divenuta esecutiva.

Copia del decreto contenente l'invito a partecipare all'assemblea dovrà essere consegnato a cura dell'ufficio personale a tutti i dipendenti.

Con il provvedimento di cui al comma 1, il Sindaco sentiti i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, costituisce un'apposita commissione per lo svolgimento delle operazioni di votazione e di spoglio dei voti.

Tale Commissione è formata da:

- un dipendente comunale con qualifica non inferiore alla 7^a, con incarico di presiedere l'assemblea;

- da due dipendenti comunali, con incarico di scrutatori.

Le funzioni di segretario sono svolte da uno degli scrutatori designato dal Presidente.

Per il tempo occorrente alla partecipazione all'Assemblea, il personale avente diritto è considerato in servizio.

Il responsabile dell'Ufficio Personale predispone l'elenco dei dipendenti in servizio di ruolo. Tale elenco, controfirmato dal Segretario Comunale, viene trasmesso al Presidente della Commissione entro il giorno e l'ora nei quali l'Assemblea è convocata.

ART. 3. La votazione si effettua per schede segrete. Le schede dovranno essere controllate e controfirmate dai componenti la commissione, prima delle operazioni di voto. Ogni dipendente può indicare nella scheda un nominativo per il rappresentante e uno per il sostituto.

All'ora indicata nel decreto di convocazione di cui al comma 1 dell'art. 2 precedente, il Presidente dichiara aperta l'Assemblea.

Per un periodo di tempo non inferiore a 60 minuti concede la parola agli aventi diritto di voto che intendono avanzare la loro candidatura o proporre quella di altro dipendente.

Successivamente ammette i dipendenti al voto.

Le operazioni di voto sono chiuse dal Presidente trascorsi 120 minuti dall'apertura dell'Assemblea. Gli aventi diritto che si trovino nella sala al momento della chiusura sono ammessi a votare.

ART. 4. Appena esaurite le espressioni di voto la Commissione procede alla verifica del numero dei votanti, allo spoglio delle schede e alla proclamazione del risultato.

E' designato membro della commissione di disciplina il dipendente che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, risulta designato il dipendente con maggiore anzianità di servizio presso il Comune ed a parità di anzianità il maggiore di età.

Parimenti si procede per il sostituto.

L'assemblea e le votazioni sono valide qualunque sia il numero dei partecipanti aventi diritto.

Delle operazioni compiute dalla commissione è redatto verbale a cura del Segretario. Il verbale, firmato da tutti i membri della Commissione è trasmesso, insieme alle schede di votazione, al Sindaco per i successivi adempimenti e per il provvedimento formale di nomina della Commissione di disciplina.